ISTITUTO COMPRENSIVO CREMONA DUE
Via Trebbia n. 1 – 26100 CREMONA
C.F. 80004680197 - C.M. CRIC824007. Tel. 0372/28270
cric824007@istruzione.it - cric824007@pec.istruzione.it
www.istitutocomprensivocremonadue.edu.it

FONDI STRUTTURALI EUROPEI PON 2014-2020

ISTITUTO COMPRENSIVO CREMONA DUE

PIANO DI EMERGENZA
PIANO DI PRIMO SOCCORSO

Cremona (CR), lì 05/10/2020

IL R.S.P.P. dell' ISTITUTO COMPRENSIVO CREMONA DUE

IL R.L.S. dell' ISTITUTO COMPRENSIVO CREMONA DUE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO dell'ISTITUTO COMPRENSIVO

ISTITUTO COMPRENSIVO CREMONA DUE - C.F. 80004680197 C.M. CRIC824007 - iccd - IC Cremona Due
Prot. 0006816/U del 21/12/2020 15:47:34

PREMESSA

Il Piano di Primo soccorso (PPS) è emanato dal Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro dell'Istituto, ai fini e per gli effetti della normativa vigente in materia di Sicurezza nei luoghi di lavoro (Testo Unico D. Lgs. 81/08); contiene l'insieme dei provvedimenti adottati e delle azioni da attuare per garantire agli infortunati il primo soccorso e attivare gli interventi opportuni.

L'art.1 del D.M. 388/03 tenendo conto della tipologia dell'attività svolta, del numero di lavoratori occupati e dei fattori di rischio classifica le aziende, ovvero le unità produttive, in tre gruppi; l'istituto comprensivo, costituito da tre plessi scolastici, ricade nel Gruppo B e pertanto deve:

- munirsi per ogni plesso scolastico di cassetta di pronto soccorso comprendente la dotazione minima indicata in allegato (DM388/03);
- munirsi di un idoneo mezzo di comunicazione per attivare il sistema di emergenza del sistema sanitario nazionale (ormai desueta data la diffusione dei telefoni cellulari);
- effettuare per ogni plesso la formazione del personale addetto al primo soccorso con cadenza triennale.

Per primo soccorso s'intende l'aiuto dato al soggetto infortunato o malato, da personale non sanitario, nell'attesa dell'intervento specializzato.

Il Dirigente Scolastico deve essere in grado di far prestare dal personale periodicamente formato, le prime e immediate cure ad alunni o personale presente a scuola eventualmente infortunati o colpiti da malore.

Il personale responsabile (Addetti) del Primo Soccorso, in quanto delegato del Dirigente Scolastico, provvede ad attuare il Piano di Primo Soccorso presso la propria sede scolastica.

OBIETTIVO

L'obiettivo del Piano di Primo Soccorso è di salvaguardare la vita di chiunque abbia subito un danno fisico a causa di un incidente, di un infortunio o di un malore in attesa di soccorsi qualificati, senza arrecare ulteriori danni all'infortunato.

Nel Piano di Primo soccorso sono descritti: il personale incaricato di prestare i primi soccorsi sanitari, i mezzi a disposizione e le procedure che devono essere poste in atto in ogni sede scolastica per garantire un intervento rapido ed efficace. Le modalità d'intervento sanitario per il primo soccorso sono fornite direttamente a tutto il personale durante idoneo corso di formazione.

PROCEDURE - AMBITO DI APPLICAZIONE

Tutto il personale della scuola è tenuto ad osservare scrupolosamente le indicazioni contenute nel presente Piano di Primo Soccorso.

Le procedure vengono definite dalle seguenti indicazioni:

A. Designazione degli addetti al primo soccorso
B. Procedure di primo soccorso impartite a tutti i lavoratori
C. Procedure impartite agli addetti al primo soccorso
D. Individuazione dei presidi minimi richiesti per il Pronto Soccorso e loro ubicazione
E. Procedure di custodia e controllo dei presidi e delle attrezzature di primo soccorso

ISTITUTO COMPRENSIVO CREMONA DUE - C.F. 80004680197 C.M. CRIC824007 - iccd - IC Cremona Due
Prot. 0006816/U del 21/12/2020 15:47:34

F. Gestione della cartellonistica e segnaletica di primo soccorso
G. Informazione, formazione e addestramento degli addetti al primo soccorso e loro aggiornamento
H. Informazione di tutto il personale e loro aggiornamento
I. Procedure di comportamento per gli addetti al primo soccorso al termine dell'intervento

A. Designazione degli addetti al primo soccorso

Le persone incaricate del servizio di primo soccorso sono state designate in numero idoneo al fine di assicurare che durante le attività didattiche vi siano sempre un adeguato numero di addetti.

I nominativi degli addetti sono indicati nel fascicolo Sicurezza di plesso (estratto del Piano d'Emergenza), annualmente aggiornato e pubblicati nell'Organigramma della sicurezza presente nel Piano d'Emergenza.

Tutto il personale addetto al primo soccorso è formato nel rispetto delle previsioni del D.M. n° 388/2003 e, in conformità allo stesso, sarà soggetto a formazione ricorrente, almeno per quanto attiene alla capacità di intervento pratico, con frequenza non superiore a tre anni.

I docenti ed il personale ATA di tutti i plessi sono stati informati sul comportamento da adottare in caso di emergenza, in conformità al D.M. n° 388/2003.

B. Procedure impartite a tutto il personale

A tutto il personale sono state distribuite le seguenti procedure di comportamento in caso di emergenza sanitaria:

- Tutti i dipendenti devono conoscere i nomi degli incaricati del primo soccorso; il loro numero di telefono e/o la sede di lavoro sono invece conservati presso la Segreteria d'Istituto ed i vari plessi scolastici

- Il lavoratore che assiste ad un infortunio deve prima di tutto intervenire sulle cause che l'hanno prodotto, in modo che non si aggravi il danno e/o non coinvolga altre persone. Nell'effettuare questo intervento il lavoratore deve comunque, prima di tutto, proteggere se stesso (vedi le procedure su come salvaguardare se stessi nel piano di primo soccorso).

- Dopo essere intervenuto sulle cause che hanno prodotto l'infortunio il lavoratore deve prendere contatto prima possibile con un addetto al primo soccorso e richiederne l'intervento urgente fornendo le informazioni ricordate nel punto precedente.

- Ogni lavoratore deve mettersi a disposizione degli incaricati del primo soccorso in caso di infortunio; quando occorre infatti l'addetto al primo soccorso è autorizzato a richiedere l'aiuto di altri lavoratori che possono risultare utili.

ISTITUTO COMPRENSIVO CREMONA DUE - C.F. 80004680197 C.M. CRIC824007 - iccd - IC Cremona Due
Prot. 0006816/U del 21/12/2020 15:47:34

C. Procedure impartite agli addetti al primo soccorso

A tutti gli addetti al primo soccorso sono state distribuite le seguenti procedure da attuare in caso di emergenza sanitaria, da attuare in relazione alla formazione ricevuta:

1) approccio all'infortunato

- mantenere la calma
- sul luogo dell'infortunio qualificarsi subito come addetto al soccorso
- occuparsi con calma dell'infortunato
- valutare se necessita altro aiuto e coinvolgere nelle operazioni di soccorso solo le persone utili
- far allontanare i curiosi

2) proteggere sé stessi (vale per tutto il personale)

- osservare bene la situazione ed individuare con precisione i pericoli che si potranno incontrare durante l'effettuazione dell'intervento di primo soccorso
- adottare, prima di effettuare l'intervento di soccorso, le misure idonee per eliminare o ridurre tutti i pericoli individuati
- indossare i mezzi di protezione individuale eventualmente utili per il soccorso prima di iniziare l'intervento. Tali mezzi (mascherina, guanti, occhiali, ecc.) sono disponibili nei pressi della cassetta di pronto soccorso, su apposito scaffale od in idoneo armadietto.
- evitare comunque di fare gli eroi e di infortunarsi

3) proteggere l'infortunato

- intervenire con la massima rapidità possibile
- osservare bene il luogo dell'infortunio per individuare tutti i pericoli che possono aggravare la condizione dell'infortunato
- intervenire per eliminare o ridurre i rischi per l'infortunato possibilmente senza spostarlo se si sospetta una lesione della colonna vertebrale
- spostare l'infortunato dal luogo dell'incidente solo in caso di assoluta necessità o se c'è pericolo che, restando in quella posizione, il danno si aggravi
- fare assumere la posizione di sicurezza più adeguata alla situazione

4) procedure di attivazione del soccorso esterno

- L'attivazione del soccorso esterno deve essere preceduta dalla raccolta di informazioni che poi saranno comunicate ai soccorritori

4.1) procedure di attivazione – raccogliere informazioni

L' incaricato al primo soccorso deve cercare di rendersi conto di:

- **cosa è successo**:
  a) chiedendo all'infortunato, se in stato di coscienza vigile;
  b) chiedendo ai lavoratori che hanno assistito all'infortunio;
  c) valutando rapidamente le caratteristiche del luogo dell'infortunio e la; situazione ivi presente.
- **quante persone risultano coinvolte;**
- **qual è il loro stato di gravità;**
- **l'esistenza di condizioni particolari di accesso** o logistiche della scuola che rendono difficoltoso il soccorso.

ISTITUTO COMPRENSIVO CREMONA DUE - C.F. 80004680197 C.M. CRIC824007 - iccd - IC Cremona Due
Prot. 0006816/U del 21/12/2020 15:47:34

4.2) procedure di attivazione – chiamare il soccorso esterno

- L'addetto al primo soccorso deve sempre fare in modo che, in ogni caso, accanto all'infortunato rimanga almeno una persona, meglio se un soccorritore specializzato;
- l'addetto al primo soccorso, se la gravità dell'infortunio lo consente (lussazione, distorsione, frattura composta dopo idonea immobilizzazione, ferite non trattabili sul posto, corpo estraneo nell'occhio dopo idonea bendatura, ecc.) ed è stato predisposto un mezzo idoneo dall'Istituto, deve avviare in modo rapido l'infortunato verso il Pronto Soccorso più vicino;
- l'addetto al primo soccorso non deve mai, tranne nelle condizioni in cui ci sia un pericolo grave che può coinvolgere il luogo dell'infortunio, permettere che si sposti o si muova l'infortunato incosciente o che abbia ricevuto un forte trauma alla testa o alla schiena; **in questi casi aspettare l'ambulanza. Nel dubbio chiamare sempre il 112 (118) e non muovere l'infortunato!**
- Comporre il 112 (118) ed eventualmente richiedere anche assistenza delle forze dell'ordine;
- Riferire al centralino del soccorso sanitario possibilmente tutte le seguenti informazioni:
  - che cosa è successo (es.: infortunio: specificare se caduta, ustione, lacerazione, scossa elettrica, ecc…; malore: specificare se dolore al petto, dolore addominale, svenimento, ecc.)
  - quante persone sono coinvolte
  - quali sono le loro condizioni
  - dove è avvenuto l'incidente (via e n° civico, comune, eventuali punti di riferimento; né di telefono da cui si chiama, ecc.)
  - specificare se esistono condizioni particolari di accesso o logistiche dell'edificio che rendono difficile il soccorso o situazioni che possano facilitare l'accesso eventualmente anche dell'elicottero o di altri mezzi particolari di soccorso
  - ricordarsi di non riattaccare prima che l'operatore abbia dato conferma del messaggio ricevuto
- Ricordarsi di trascrivere il numero dell'operatore del 112 (118) che risponde e l'ora esatta della chiamata;
- Non riattaccare prima che l'operatore del soccorso sanitario abbia dato conferma del messaggio ricevuto.
- Si è approntato un cartello nel quale sono raccolte sinteticamente le informazioni fondamentali. Tale cartello viene posizionato in corrispondenza delle seguenti aree :

ESPOSTO ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI IN CORRISPONDENZA DELL'INGRESSO PRINCIPALE DI OGNI PLESSO SCOLASTICO

ISTITUTO COMPRENSIVO CREMONA DUE - C.F. 80004680197 C.M. CRIC824007 - iccd - IC Cremona Due
Prot. 0006816/U del 21/12/2020 15:47:34

- Per una più efficace comunicazione con l'Emergenza Sanitaria **(numero unico emergenze 112),** sono di seguito riportate le linee guida in base alle quali la stessa assegna i codici di urgenza:

Codice Rosso *Urgenza Assoluta*	**Codice Giallo** *Urgenza Relativa*	**Codice Verde** *Urgenza Differibile*	**Codice Bianco** *Nessuna Urgenza*
Soggetto che presenta la compromissione di una o più funzioni vitali	Soggetto che presenta la minaccia di compromissione di una o più funzioni vitali	Soggetto che necessita di prestazioni mediche urgenti, ma differibili in	Soggetto che non presenta alcuna urgenza ed è trattabile da parte del medico

Pronto soccorso esterno – tel. 112 (118) - Dati da comunicare

1) Cosa è successo
2) Numero di persone coinvolte
3) Stato degli infortunati
4) Indirizzo della scuola
5) Numero telefonico dal quale si chiama
6) Nome di chi sta chiamando
7) Nome di chi risponde
8) Ora esatta della chiamata

Avvertire il personale perché faciliti l'entrata dell'ambulanza

5) Procedure generali di soccorso dell'infortunato

- Mantenere sempre un atteggiamento calmo: ragionare sempre prima di agire, dare l'impressione che tutto è sotto controllo, che si sa esattamente quello che si sta facendo; rassicurare l'infortunato; se possibile spiegate quello che state facendo;
- Effettuare solo gli interventi strettamente necessari: seguire a questo proposito le indicazioni del manuale di primo soccorso eventualmente integrate da quelle più specifiche fornite dai sanitari che effettuano i corsi di formazione;
- Valutare le condizioni dell'infortunato: controllare lo stato di coscienza, il respiro, il polso, la presenza di gravi emorragie, la presenza di fratture; valutare la possibilità di frattura vertebrale;
- Se l'infortunato è cosciente parlargli per tranquillizzarlo e se possibile, senza affaticarlo, chiedergli notizie utili ai fini del soccorso (cosa è successo? soffri di cuore? dove ti fa male? sei diabetico? hai battuto la schiena? o la testa? ti fa male la testa? ti viene da vomitare? ecc.);
- Se l'infortunato è incosciente o vomita, o comunque rischia il soffocamento: liberare le vie aeree (allontanare corpi estranei dalla bocca, ruotargli il capo di lato e/o iperestenderglielo);
- Se l'infortunato è incosciente e non respira, iniziare la respirazione artificiale; se il cuore non batte, iniziare il massaggio cardiaco;

ISTITUTO COMPRENSIVO CREMONA DUE - C.F. 80004680197 C.M. CRIC824007 - iccd - IC Cremona Due
Prot. 0006816/U del 21/12/2020 15:47:34

- Spostare o collocare in posizioni più sicure l'infortunato solo per evitare un danno più grave soprattutto se si sospetta una frattura vertebrale;
- In caso di bisogno della cassetta di pronto soccorso, la richiesta verrà fatta al collaboratore scolastico del piano del plesso, essendo la cassetta ubicata in una specifica posizione della scuola.

Lesioni o malessere di piccola entità

- Utilizzare, se del caso, i presidi sanitari contenuti nella cassetta di pronto soccorso.
- In caso di malessere leggero tenere in osservazione la persona indisposta, seduta o sdraiata, al piano dove avviene l'episodio. Se il malessere scompare entro un'ora rinviare l'indisposto in classe, altrimenti avvisare la famiglia.

Lesioni gravi o malore

- Non abbandonare mai l'infortunato;
- Chiedere l'intervento urgente dei soccorsi attraverso il numero telefonico riportato nella Tabella per le chiamate di soccorso presente in tutte le postazioni telefoniche, a disposizione del personale collaboratore;
- Rassicurare l'infortunato;
- Se l'infortunato è in stato di incoscienza, metterlo in posizione di sicurezza e non spostarlo, a meno che ciò sia assolutamente necessario;
- Nell'attesa dell'arrivo del 118, il personale deve astenersi dal compiere manovre o azioni che potrebbero aggravare le condizioni dell'infortunato, quali, ad esempio, la movimentazione dell'infortunato, la somministrazione di bevande o farmaci;
- In caso di perdita abbondante di sangue, tentare di arrestare l'emorragia in attesa dei soccorsi.

Nel caso di più infortunati e di presenza di un solo addetto, la priorità di intervento verrà da questo stabilita sulla base della gravità dei rispettivi infortuni, anche tenendo conto delle modalità con le quali la stessa è individuata dall'Emergenza Territoriale Sanitaria (118) nella gestione extraospedaliera degli infortuni:

- urgenza assoluta,
- urgenza relativa,
- urgenza differibile.

Codice Rosso ***Urgenza Assoluta***	**Codice Giallo** ***Urgenza Relativa***	**Codice Verde** ***Urgenza Differibile***
Vie aeree ostruite Emorragia massiva Incoscienza Shock avanzato Ustioni gravi Traumi violenti Malori Dolori toracici ed addominali	Frattura esposta Ustioni moderate Emorragie moderate Shock Iniziale Stato mentale alterato	Fratture semplici Lesioni articolari Lesioni muscolari Contusioni Ustioni lievi Escoriazioni

ISTITUTO COMPRENSIVO CREMONA DUE - C.F. 80004680197 C.M. CRIC824007 - iccd - IC Cremona Due
Prot. 0006816/U del 21/12/2020 15:47:34

6) Procedure specifiche di soccorso dell'infortunato in ambito scolastico

La persona che assiste all'infortunio attiva immediatamente la segnalazione (un collaboratore scolastico si occuperà della sorveglianza della classe, se l'addetto al PS è un docente che sta facendo lezione; se necessario gli alunni potranno anche essere suddivisi all'interno delle altre classi)[l'ultima misura è temporaneamente sospesa perché inapplicabile a causa della diffusione del coronavirus].

L'addetto al primo soccorso che interviene valuta le condizioni dell'infortunato e attiva la relativa procedura, differente a seconda della gravità.

CASO A (grave e urgente)
- attiva il 118 e, eventualmente, accompagna l'infortunato in ospedale, se non c'è la certezza che i familiari siano presenti in ospedale all'arrivo dell'infortunato;
- il collaboratore scolastico su indicazioni date dall'addetto avverte i genitori/familiari dell'alunno/persona che si è infortunato che verrà (od è già stato), portato in ospedale;
- avverte la segreteria relativamente all'infortunio occorso.

CASO B (non urgente, che richiede comunque ricorso alla struttura ospedaliera)
- la persona che assiste all'infortunio incarica un collaboratore scolastico di avvertire i genitori/familiari che l'alunno/persona si è infortunato e che è necessaria la loro presenza a scuola per il trasporto in ospedale per accertamenti;
- avverte la segreteria relativamente all'infortunio occorso.

CASO C (lieve, che non richiede il ricorso a personale sanitario)
- assicura le misure di primo intervento e, in caso di malessere leggero tiene in osservazione la persona indisposta, seduta o sdraiata, al piano dove avviene l'episodio. Se il malessere scompare entro un'ora rinvia l'indisposto in classe, altrimenti incarica un collaboratore scolastico di avvertire i genitori/familiari dell'infortunio occorso al proprio figlio/familiare.

6.2) Disposizioni per le gite scolastiche

In occasione di visite didattiche o viaggi di istruzione, gli accompagnatori dell'uscita dovranno seguire le medesime procedure indicate nel paragrafo precedente: attivare i soccorsi, avvisare i genitori, accompagnare l'infortunato (procedure A, B, C sopra descritte).

Seguire le indicazioni fornite dalle famiglie per la tenuta e somministrazione di eventuali farmaci in dotazione degli allievi (vedi paragrafo successivo).

Nel caso di chiamata del 112 (118), l'addetto dovrà comunicare:
1. **Indirizzo al quale ci si trova**, nome e cognome di chi sta chiamando e numero di telefono per eventuali contatti successivi da parte del 112 (118).
2. **Cosa è successo**: Tipologia dell'infortunio (ad esempio, caduta da … metri, urto contro …, elettrocuzione, etc.); eventuali sostanze o prodotti inalati, ingeriti o con cui si è venuti a contatto, ecc.

6.3) la somministrazione di farmaci nella scuola

ISTITUTO COMPRENSIVO CREMONA DUE - C.F. 80004680197 C.M. CRIC824007 - iccd - IC Cremona Due
Prot. 0006816/U del 21/12/2020 15:47:34

Non si prevede in generale la somministrazione di farmaci presso le scuole.

In alcuni casi eccezionali, però, la frequenza scolastica è possibile solo se l'alunno può assumere un farmaco nelle ore di scuola. In questi casi, qualora la somministrazione del farmaco non presenti particolari difficoltà, la disponibilità del personale della scuola a farsi carico della somministrazione può risolvere il problema.
E' comunque utile fare riferimento al presente protocollo nei casi giudicati più complessi, per richiesta dei genitori o per giudizio del medico.
Le patologie per cui viene presa in considerazione la somministrazione di un farmaco a scuola sono in genere croniche e prevedono farmaci indispensabili (farmaci salvavita). In tal caso la somministrazione può avvenire solo dietro specifica autorizzazione dell'AUSL (oggi ASP) territorialmente competente e vede coinvolti, ciascuno secondo le proprie competenze e responsabilità:

- la famiglia dell'alunno o chi esercita la potestà genitoriale;
- la scuola (dirigente scolastico, personale docente e ATA);
- i servizi sanitari (i medici di base e le AUSL competenti territorialmente);
- gli enti locali (operatori assegnati in riferimento al percorso d'integrazione scolastica e formativa dell'alunno).

Il farmaco viene somministrato dal personale della scuola previo accordo fra le parti secondo la procedura di seguito descritta, ai sensi della DGR N. X/6919 del 24/07/2017 e del Protocollo ATS Val Padana del 28 novembre 2017:

1. Il Dirigente Scolastico, acquisiti la richiesta dei genitori ed il certificato di malattia con piano terapeutico (allegati 2 e 3), invia tale documentazione a mezzo mail all'ATS Val Padana (indirizzo: dipartimento.ips@ats-valpadana.it)

2. Allo stesso indirizzo mail può essere inoltrata, di norma entro il 15 ottobre di ogni nuovo anno scolastico, richiesta di fabbisogno formativo inerente la somministrazione dei farmaci a scuola, di cui verrà valutata la congruità, in relazione alla certificazione dello stato di malattia e del piano terapeutico dello studente, che dovranno essere parte integrante della richiesta stessa. L'attività formativa destinata agli operatori scolastici delle Istituzioni Scolastiche che ne hanno fatto richiesta, che non qualifica con competenze di tipo sanitario, viene realizzata da ATS Val Padana, in collaborazione con la ASST territorialmente competente e, se risulta necessario, anche con AREU (Azienda Regionale Emergenza Unica). La realizzazione dell'attività formativa verrà svolta presso le aule della Formazione di ATS Val Padana rispettivamente nelle sedi dei due Ambiti Territoriali di Cremona e Mantova.

3. La Direzione del Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria di ATS Val Padana e le Direzioni Sanitarie di ASST del territorio di competenza, a seconda delle diverse richieste formative pervenute dalle Istituzioni Scolastiche, individueranno personale medico e/o personale sanitario non medico da far intervenire agli incontri formativi, secondo una calendarizzazione concordata, che verrà comunicata ai Dirigenti Scolastici.

4. La richiesta di informazioni e la segnalazione di eventuali criticità (inadeguatezza dei locali, mancanza di disponibilità da parte di personale scolastico alla somministrazione dei farmaci in orario scolastico, ecc.) dovrà essere inviata tramite posta elettronica al seguente indirizzo mail: dipartimento.ips@ats-valpadana.it, per le successive valutazioni.

ISTITUTO COMPRENSIVO CREMONA DUE - C.F. 80004680197 C.M. CRIC824007 - iccd - IC Cremona Due
Prot. 0006816/U del 21/12/2020 15:47:34

5. Si ricorda che in tutti i casi in cui si ravvisa un carattere di Emergenza/Urgenza, è indispensabile comporre il Numero Unico di Emergenza (NUE) 112.

D. Individuazione dei presidi minimi richiesti per il Pronto Soccorso e loro ubicazione

Presidi di primo soccorso presso l'istituto comprensivo:

Presso l'istituto comprensivo sono a disposizione almeno 3 Cassette di primo soccorso, una per ogni plesso scolastico.

Il contenuto della cassetta di pronto soccorso è conforme a quanto stabilito dal D.M. n° 388/2003, per i luoghi di lavoro del Gruppo B e in ottemperanza a quanto disposto dall'art.2, comma 1, è tenuta presso ciascun luogo di lavoro adeguatamente custodita in ambiente o locale facilmente accessibile ed individuabile con segnaletica appropriata, contenente la dotazione minima e della quale sia costantemente assicurata la completezza ed il corretto stato d'uso dei presidi ivi contenuti e, ove necessario, reintegrati/sostituiti a cura dello stesso addetto.

Il controllo dei prodotti medicali e dei DPI (guanti in lattice e mascherine) è finalizzato in particolare a verificarne la presenza, l'integrità e la scadenza.

Il contenuto è esplicitato nella tabella seguente e confrontato col pacchetto di medicazione:

Cassetta di pronto soccorso

- Guanti sterili monouso (5)
- Visiera paraschizzi
- Flacone di soluzione cutanea di iodopovidone al 10% di iodio da 1 litro (1)
- Flacone di soluzione fisiologica (sodio cloruro – 0,9%) da 500 ml (3)
- Compresse di garza sterile 10 x 10 in buste singole (10)
- Teli sterili monouso (2)
- Pinzette da medicazione sterili monouso (2)
- Confezione di rete elastica di misura media (1)
- Confezione di cotone idrofilo (1)
- Confezioni di cerotti di varie misure pronti all'uso (2)
- Rotoli di cerotto alto cm. 2,5 (2)
- Un paio di forbici
- Lacci emostatici (3)
- Ghiaccio pronto uso (due confez.)
- Sacchetti monouso per la raccolta dei rifiuti sanitari (2)
- Termometro
- Apparecchio per la misurazione della pressione arteriosa

Ubicazione delle attrezzature di primo soccorso

L'ubicazione delle attrezzature è dettagliata nelle piantine di emergenza delle scuole costituenti l'istituto comprensivo, ove sono riportate le aree in cui è possibile trovare ciascun tipo di presidio sia sanitario che antincendio. Una copia delle piantine deve essere sempre conservata nel faldone della sicurezza.

Tali piantine sono esposte presso le seguenti aree delle scuole:

ISTITUTO COMPRENSIVO CREMONA DUE - C.F. 80004680197 C.M. CRIC824007 - iccd - IC Cremona Due
Prot. 0006816/U del 21/12/2020 15:47:34

PRESSO BACHECA SCOLASTICA POSTA ALL'INGRESSO DELL'EDIFCIO

NELLE AREE INDIVIDUATE COME STRATEGICHE PER L'EFFICACE SVILUPPO DELLE PROCEDURE D'EMERGENZA (es: corridoi, ingressi vani scale, aule, ecc.)

E. Procedure di custodia e controllo dei presidi e delle attrezzature di primo soccorso

Il coordinatore e/o gli addetti al primo soccorso devono verificare che siano garantite le condizioni che seguono:

- I presidi di primo soccorso sono custoditi e mantenuti in idonei contenitori che ne impediscano il deterioramento (cassetta di plastica dura, applicata saldamente al muro e/o borsa facilmente trasportabile a mano, custodite in luoghi adeguatamente protetti e nel rispetto delle norme igieniche)
- I presidi vanno verificati al termine di ogni intervento con particolare riguardo a eliminare il materiale scaduto, rovinato, aperto o comunque contaminato e reintegrare immediatamente detto materiale
- I presidi vanno comunque verificati almeno una volta al mese indipendentemente dal loro utilizzo
- I compiti sopra delineati sono a carico degli addetti al primo soccorso
- Ogni anomalia deve essere segnalata immediatamente al datore di lavoro ed al medico competente

F. Gestione della cartellonistica e segnaletica di Pronto Soccorso

La segnaletica relativa alle attrezzature di pronto soccorso è quella indicata dal D.Lgs. 81/08 (ex D.Lgs. 493/1996) e in particolare:

- simbolo croce bianca con la scritta "pronto soccorso"
- simbolo telefono con la scritta "telefono per salvataggio e pronto soccorso"

Gli addetti al primo soccorso devono verificare che:

a) Le aree dotate dei presidi di primo soccorso e dei telefoni abilitati alle chiamate dei soccorsi siano segnalate adeguatamente;

b) In prossimità dei telefoni abilitati siano presenti i pro-memoria di informazioni da fornire al servizio di pronto soccorso esterno;

c) Fogli informativi (riportanti l'elenco degli addetti al primo soccorso da contattare in caso di necessità, i loro recapiti telefonici ed eventualmente le procedure di attivazione degli stessi) siano sistemati in varie aree dell'edificio scolastico, aule/laboratori o di passaggio, in modo da renderli ben visibili;

d) La pianta dell'edificio scolastico (con indicazioni che permettano di individuare le aree in cui sono posizionati i presidi, i fogli di informazione, ecc. e consentano di individuare i percorsi più opportuni attraverso i quali spostare l'infortunato) siano affisse nelle aree di attività e soprattutto nei principali luoghi di passaggio;

ISTITUTO COMPRENSIVO CREMONA DUE - C.F. 80004680197 C.M. CRIC824007 - iccd - IC Cremona Due
Prot. 0006816/U del 21/12/2020 15:47:34

e) Siano fornite chiare indicazioni per i soccorritori esterni tali da garantire l'agevole individuazione dell'edificio

G. Informazione formazione e addestramento degli addetti al primo soccorso e loro aggiornamento

Informazione

La documentazione riportata nel piano di primo soccorso dell'Istituto scolastico è stata consegnata agli addetti al primo soccorso ed é disponibile presso ciascun ufficio.

Si allega copia delle ricevute controfirmate dai singoli addetti.

Formazione

Sono stati effettuati corsi di formazione ai singoli addetti del servizio di primo soccorso in data febbraio 2019.

Tali corsi hanno avuto la durata di 12 ore in quanto l'Istituto comprensivo rientra nel gruppo B del decreto 18 luglio 2003, n. 388.

E' previsto inoltre un corso di ricontrollo dopo 12 mesi, mirato soprattutto alla verifica degli aspetti pratici dell'intervento di emergenza.

I prossimi corsi sono previsti a scadenza di 3 anni: la data prevista del prossimo corso quindi sarà febbraio 2022.

Gli attestati di formazione sono depositati agli atti.

H. Informazione di tutti i dipendenti e loro aggiornamento

La documentazione riportata nel piano di primo soccorso dell'Istituto Comprensivo viene illustrata a tutti i dipendenti in occasione del Collegio Docenti od opportuna riunione convocata espressamente per la discussione di tali temi.

In queste occasioni vengono spiegate e aggiornate le procedure di attivazione degli addetti e si ribadiranno le indicazioni relative ai nominativi di tali addetti ed il loro recapito telefonico o sede di attività.

E' prevista inoltre la consegna di detto materiale informativo ad ogni nuovo assunto e la riconsegna del materiale a tutti i dipendenti ogni 3 anni.

All'interno dell'aggiornamento formativo in ambito sicurezza dei lavoratori da svolgersi secondo l'accordo l'Accordo Stato Regioni del 2011 verranno comunque fornite informazioni relative alle procedure ed alla gestione dell'emergenza sanitaria.

ISTITUTO COMPRENSIVO CREMONA DUE - C.F. 80004680197 C.M. CRIC824007 - iccd - IC Cremona Due
Prot. 0006816/U del 21/12/2020 15:47:34

I. Procedure di comportamento per gli addetti al primo soccorso al termine dell'intervento

Alla fine di ogni intervento l'incaricato del primo soccorso deve redigere per il Dirigente scolastico (datore di lavoro) e per il medico competente un verbale dell'accaduto utilizzando il modulo allegato, la cui copia viene conservata in apposito fascicolo della sicurezza.

Relazione di primo soccorso

Il giorno..... alle ore .....

Io sottoscritto.....

Ho prestato soccorso al sig. .....

Presso.....

Cui è accaduto .....
.....

Ho effettuato i seguenti interventi .....
.....
.....

Note .....

Data..... L'addetto al primo soccorso .....

Il Datore di lavoro

……

Il Medico Competente

……

ISTITUTO COMPRENSIVO CREMONA DUE - C.F. 80004680197 C.M. CRIC824007 - iccd - IC Cremona Due
Prot. 0006816/U del 21/12/2020 15:47:34

ALLEGATO I – Integrazione presidi sanitari per COVID-19

L'emergenza sanitaria causata dal COVID-19 ha provocato una serie di mutamenti all'interno delle attività lavorative a tutti i livelli, soprattutto nella gestione della sicurezza all'interno dei luoghi di lavoro soprattutto in caso di emergenza, con particolare attenzione al primo soccorso nelle attività lavorative.

Pertanto per il soccorritore (sia formato che occasionale) è raccomandato in questo periodo pandemico:

- Verifica dello stato di coscienza e respiro senza avvicinarsi al volto della vittima
- Allerta precoce del sistema di emergenza 112 (118).
- Esecuzione delle sole compressioni toraciche (adeguata profondità e frequenza permettendo la riespansione del torace dopo ogni compressione) senza la ventilazione, coprendo naso e bocca della vittima con una mascherina o un indumento.
- In caso di soccorritore occasionale seguire le indicazioni dell'operatore 112 (118) (T-RCP).
- Se disponibile far reperire un DAE ed utilizzarlo come indicato durante il corso o farsi guidare dall'operatore 112 (118) nell'utilizzo.
- Nel caso di paziente pediatrico consigliare la possibilità da parte del personale addestrato ed in grado di farlo, di rendersi disponibili ad eseguire di eseguire le manovre RCP complete di ventilazioni.
- Seguire corsi BLS-D certificati dal sistema 112 (118) (inclusi i centri accreditati al 118 regionale), unici validi per legge.
- Il soccorritore sanitario in caso di mancanza di adeguati DPI o di materiale adeguato (es: pallone-maschera, ossigeno, farmaci...) seguirà le presenti indicazioni per 'laici'

Per quanto riguarda l'emergenza di tipo sanitario sono identificati dei presidi sanitari aggiuntivi facoltativi a quelli previsti per la cassetta di pronto soccorso, da affidare solo a personale adeguatamente addestrato al loro utilizzo (ad es. addetti squadra emergenza che abbiano effettuato periodiche esercitazioni con il manichino per la rianimazione BLS-D/ABC):

- n. 1 pallone di Ambu
- n. 1 apribocca elicoidale
- n. 1 saturimetro digitale portatile
- cannule di guedel
- barelle portainfermi (in numero adeguato)

ISTITUTO COMPRENSIVO CREMONA DUE - C.F. 80004680197 C.M. CRIC824007 - iccd - IC Cremona Due
Prot. 0006816/U del 21/12/2020 15:47:34